



osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

COMUNICATO STAMPA

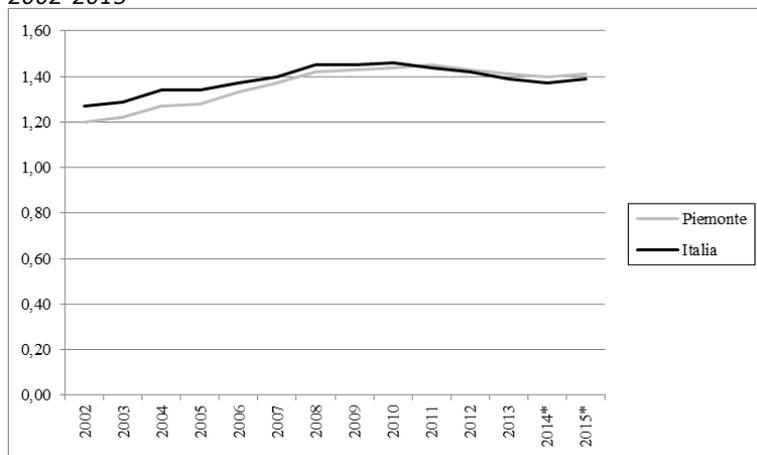
ROMA, 26 APRILE 2016

Piemonte

Alcuni risultati relativi alla regione Piemonte evidenziati dall'analisi dei trend dei principali indicatori selezionati tra le aree tematiche trattate nel Rapporto Osservasalute

ASPETTI DEMOGRAFICI

Tasso di fecondità totale (numero di figli per donna) di cittadine italiane e di cittadine straniere residenti - Anni 2002-2015



*Dati non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Il tasso di fecondità totale, nel 2015, è pari a 1,41 figli per donna (valore nazionale 1,39 figli per donna) risultando inferiore al livello di sostituzione (circa 2,1 figli per donna) che garantirebbe il ricambio generazionale. Nell'arco temporale 2002-2015, si osserva come la lenta ripresa dei livelli di fecondità, in atto fino al 2011 (a livello nazionale fino al 2010), è stata in Piemonte meno marcata rispetto all'andamento regionale. Dopo il 2010 a livello nazionale e dopo il 2011 nella regione in esame i valori diminuiscono anche se con qualche minima oscillazione in controtendenza nell'ultimo anno. Considerando l'intero periodo in Piemonte il tasso di fecondità è aumentato del 17,5% (valore nazionale +9,4%).



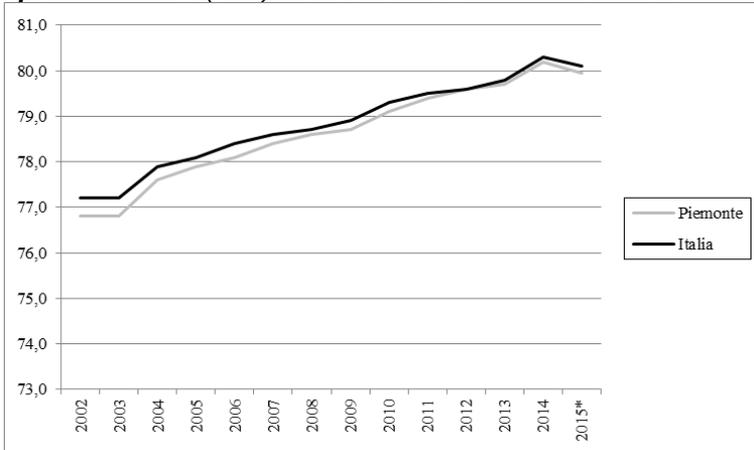
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



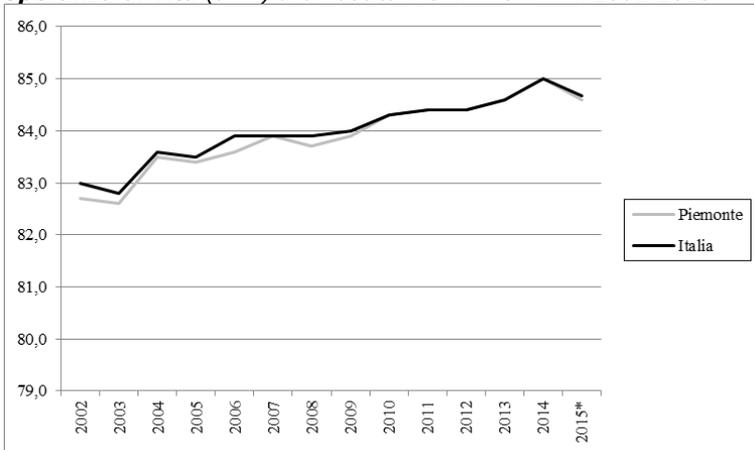
**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Speranza di vita (anni) alla nascita. Maschi - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

Speranza di vita (anni) alla nascita. Femmine - Anni 2002-2015



*Dati provvisori non presenti nel Rapporto Osservasalute 2015 (Demografia in cifre 2016).

La speranza di vita alla nascita, nel 2015 (dati provvisori), è pari a 79,9 anni per gli uomini ed a 84,6 anni per le donne (valore nazionale: uomini 80,1 anni e donne 84,7 anni). Evidente è il vantaggio femminile in termini di sopravvivenza, ma il divario continua a ridursi pur risultando ancora consistente (+4,7 anni) a favore delle donne. Nel periodo 2002-2015, si osserva, per entrambi i generi, un trend in aumento (uomini +3,1 anni e donne +1,9 anni) con valori di poco inferiori o sovrapponibili al dato nazionale. È da evidenziare come nel 2015 si registrino valori in diminuzione per entrambi i generi, sia a livello regionale che nazionale (in Italia il valore del 2015 risulta essere il primo valore in diminuzione dal 2002 per gli uomini e dal 2005 per le donne). A livello nazionale, l'incremento nel periodo temporale considerato è stato pari a +2,9 anni per gli uomini e +1,7 anni per le donne.



osservatorio

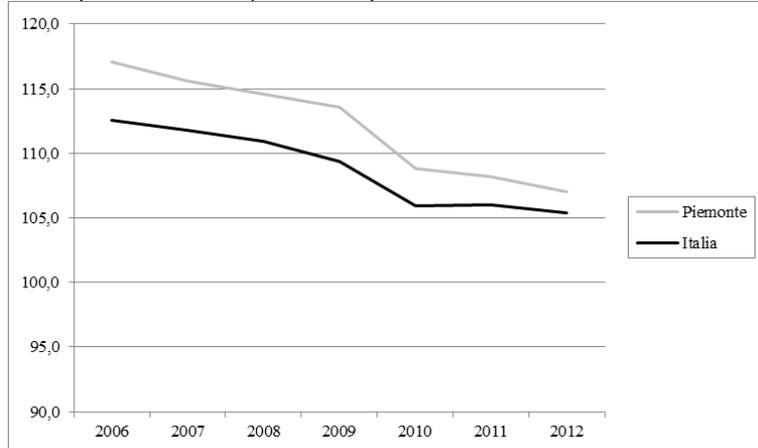
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



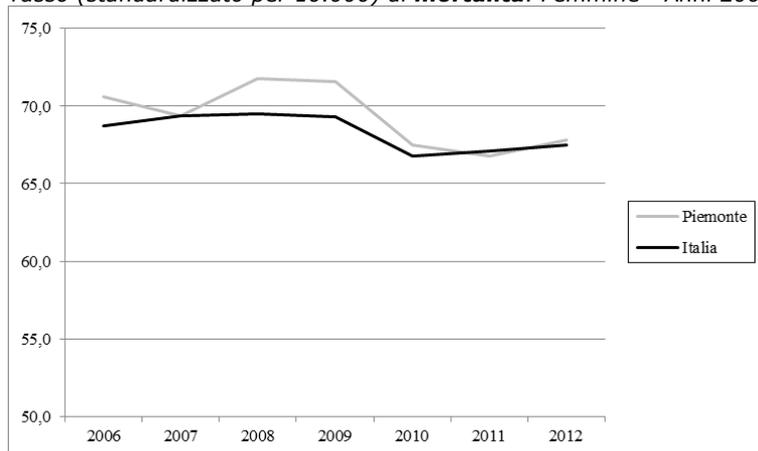
UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

MORTALITA'

Tasso (standardizzato per 10.000) di **mortalità**. Maschi - Anni 2006-2012



Tasso (standardizzato per 10.000) di **mortalità**. Femmine - Anni 2006-2012



I dati di mortalità, nel 2012, risultano pari a 107,0 per 10.000 per gli uomini ed a 67,8 per 10.000 per le donne (valore nazionale: uomini 105,4 per 10.000 e donne 67,5 per 10.000). Nell'intervallo temporale 2006-2012, si registra per gli uomini una diminuzione dell'8,6% (-6,4% valore nazionale), mentre per le donne la diminuzione risulta più contenuta (-4,0% vs -1,8% valore nazionale). Rispetto ai valori nazionali i dati riferiti al genere maschile sono tutti più elevati e presentano un andamento decrescente simile. Anche per il genere femminile i dati risultano maggiori rispetto ai valori nazionali, ad eccezione del dato 2011, ma da evidenziare è l'andamento irregolare che si osserva negli anni 2007-2010 e la lieve tendenza all'aumento registrata nell'ultimo anno considerato.



osservatorio

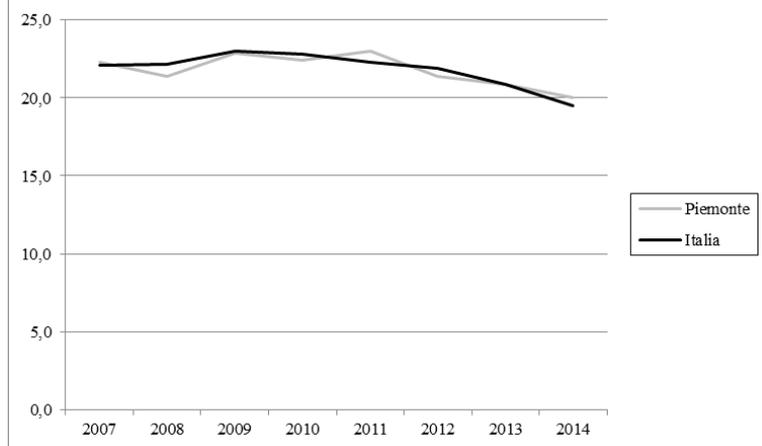
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

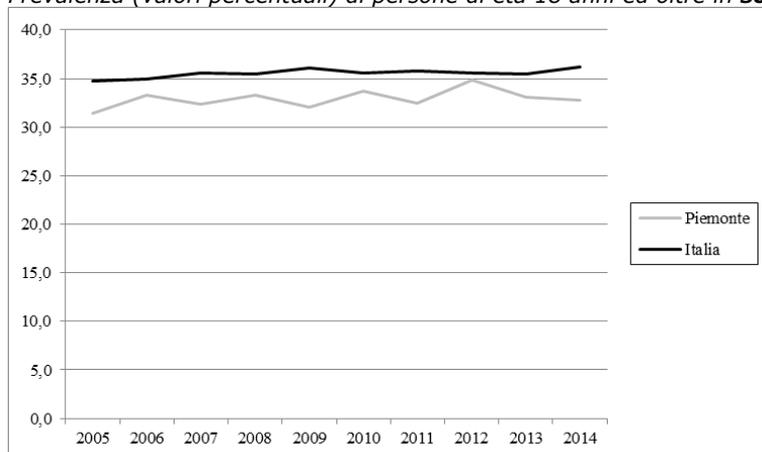
STILI DI VITA

*Prevalenza (valori percentuali) per abitudine al **fumo** di tabacco nella popolazione di 14 anni ed oltre - Anni 2007-2014*



Nel 2014, la quota di fumatori tra la popolazione di età 14 anni ed oltre è pari al 20,0% (valore nazionale 19,5%). Nel periodo 2007-2014, si osserva un trend in diminuzione iniziato in Piemonte nel 2011. A livello nazionale, invece, la tendenza decrescente è iniziata nel 2009. Negli anni precedenti, invece, l'andamento, sia a livello nazionale che nella regione in esame, è stato oscillante. Considerando l'intero periodo temporale in Piemonte si è registrata una diminuzione pari a -10,3% (valore nazionale -11,8%).

*Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre in **sovrappeso** - Anni 2005-2014*



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre in condizione di sovrappeso è pari, nel 2014, a 32,8% (valore nazionale 36,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati del Piemonte risultano più bassi rispetto ai valori Italia e presentano un andamento altalenante con valori compresi tra 31,4-34,9%. Negli ultimi 2 anni, comunque, i valori sono in diminuzione. A livello nazionale, invece, l'andamento è più lineare (range 34,7-36,2%) e considerando l'ultimo anno in esame il dato (il più alto registrato nell'arco di tempo osservato) è in aumento.. Considerando l'intero periodo temporale in Piemonte si è registrato un aumento pari a 4,5% (valore nazionale +4,3%).



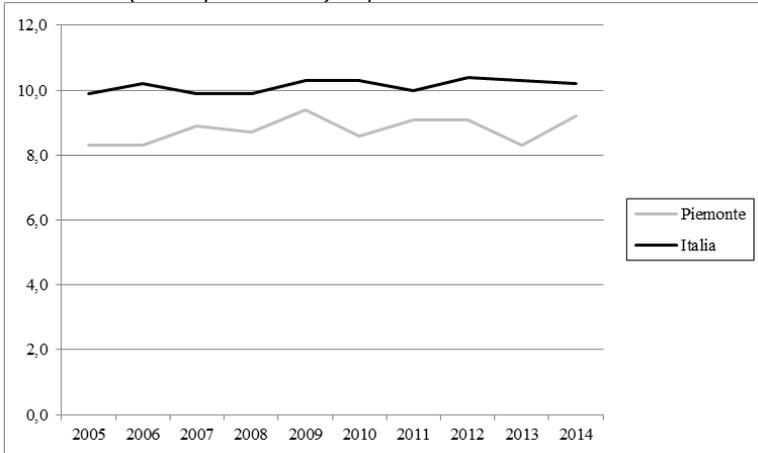
osservatorio

nazionale sulla salute nelle regioni italiane



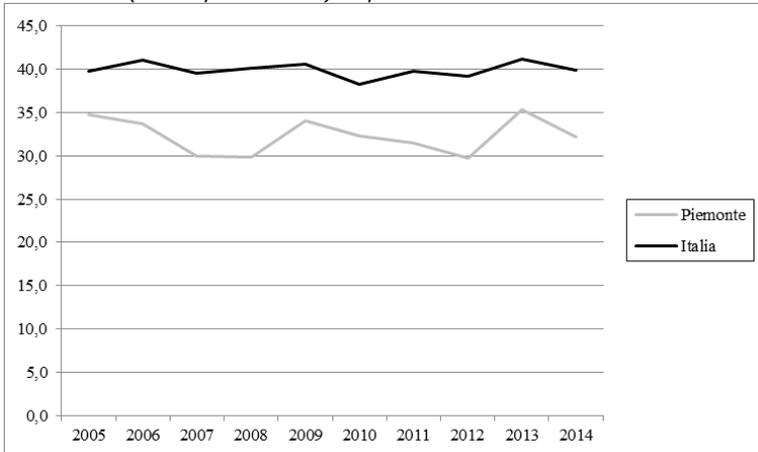
UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 18 anni ed oltre **obese** - Anni 2005-2014



La prevalenza di persone di età 18 anni ed oltre obese è pari, nel 2014, a 9,2% (valore nazionale 10,2%). Nell'arco temporale 2005-2014, i dati del Piemonte risultano più bassi rispetto ai valori Italia e presentano un andamento lievemente oscillante (valori compresi tra 8,3-9,4%). Da evidenziare è il dato del 2014 che, rispetto agli anni precedenti, risulta essere il valore più alto dopo il dato registrato nel 2009. I dati nazionali, invece, presentano un andamento lineare (range 9,9-10,4%). Considerando l'intero periodo temporale in Piemonte si è registrato un aumento pari a 10,8% (valore nazionale +3,0%).

Prevalenza (valori percentuali) di persone di età 3 anni ed oltre che non praticano **sport** - Anni 2005-2014



In Piemonte la prevalenza di coloro che dichiarano di non praticare sport è pari a 32,2% (valore nazionale 39,9%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2005-2014, i dati mostrano, sia a livello nazionale che nella regione in esame, un andamento oscillante molto più marcato in Piemonte (differenza tra il valore massimo e minimo pari a circa 5 punti percentuali vs 2 punti percentuali a livello nazionale) e nell'ultimo anno considerato i valori risultano in diminuzione. Analizzando l'intero periodo temporale in Piemonte si è registrata una diminuzione pari a -7,5% (valore nazionale +0,3%).



osservatorio

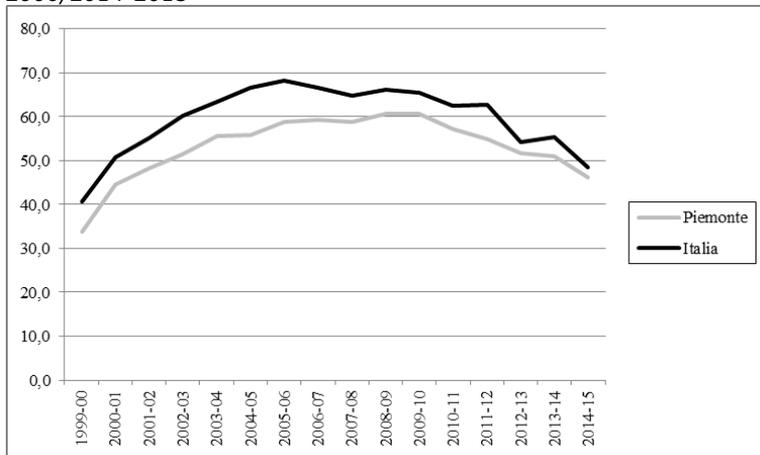
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

PREVENZIONE

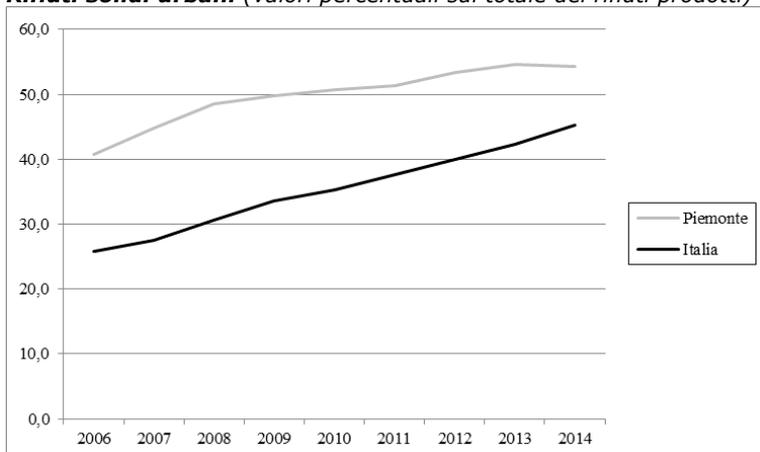
Tasso (per 100) di **copertura vaccinale antinfluenzale** nella popolazione di età 65 anni ed oltre – Stagioni 1999-2000/2014-2015



La copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione di età 65 anni ed oltre è pari, nella stagione 2014-2015, a 46,3% (valore nazionale 48,6%). Nel periodo stagionale 1999-2000/2014-2015, si osserva come la crescita dei livelli di copertura, in atto fino alla stagione 2008-2009, appare arrestarsi e diminuire soprattutto negli ultimi anni. Anche a livello nazionale, pur essendo i valori leggermente più alti, l'andamento è molto simile (valore massimo nella stagione 2005-2006). Considerando l'intero periodo temporale, nonostante l'andamento in diminuzione nelle ultime stagioni, in Piemonte si registra comunque una variazione positiva pari al +37,0% (valore nazionale +19,4%).

AMBIENTE

Rifiuti solidi urbani (valori percentuali sul totale dei rifiuti prodotti) raccolti in modo differenziato - Anni 2006-2014



In Piemonte la percentuale dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato è pari al 54,3% (valore nazionale 45,2%). Nell'arco temporale 2006-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+33,1%) caratterizzato da una stabilità negli ultimi 2 anni in esame. A livello nazionale, i dati Italia sono più bassi ed il trend in aumento (+75,2%) risulta più marcato.



osservatorio

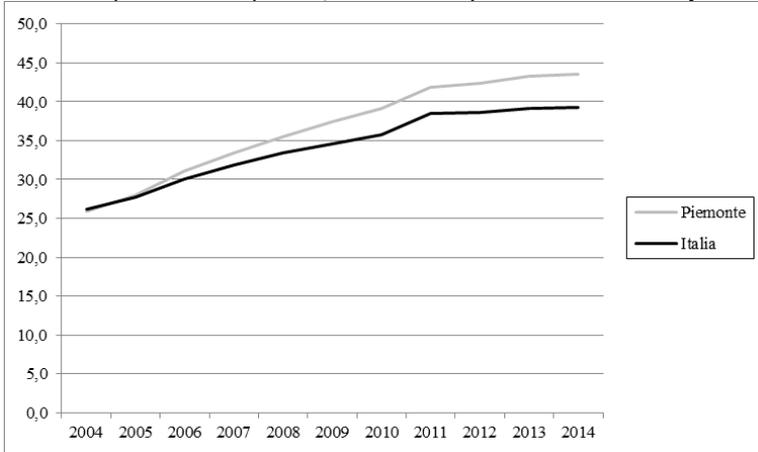
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

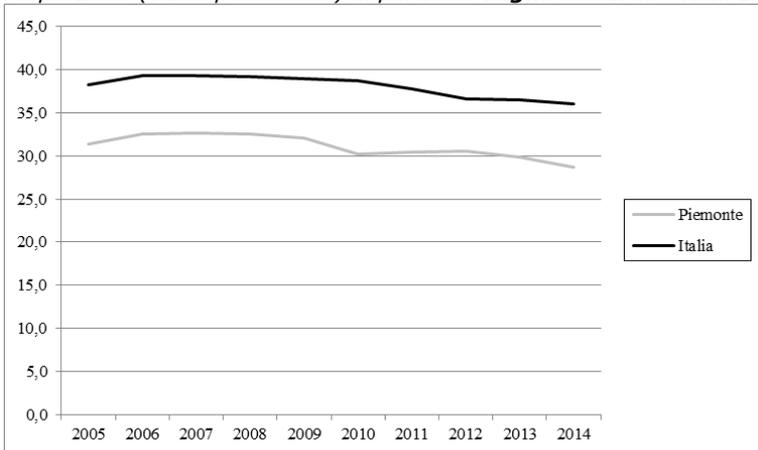
Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) di **farmaci antidepressivi** pesato per età - Anni 2004-2014



Il consumo di farmaci antidepressivi, nel 2014, è pari a 43,6 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 39,3 DDD/1.000 ab die). Nel periodo 2004-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+68,0%), più marcato fino al 2011. Analogo andamento si riscontra anche a livello nazionale (+50,1%), ma i dati Italia risultano più bassi. Da evidenziare, inoltre, che le differenze dei valori Piemonte-Italia sono maggiori negli ultimi anni.

SALUTE MATERNO INFANTILE

Proporzione (valori percentuali) di parti con **Taglio Cesareo** - Anni 2005-2014



La proporzione di parti con Taglio Cesareo, nel 2014, è pari al 28,7% (valore nazionale 36,1%). Nell'arco temporale 2005-2014, i valori sono inferiori rispetto ai valori nazionali, ma seguono lo stesso andamento caratterizzato da periodi di stabilità del dato e tendenze alla riduzione. Considerando l'intero periodo temporale in Piemonte si è registrata una diminuzione pari a -8,8% (valore nazionale -5,9%).



osservatorio

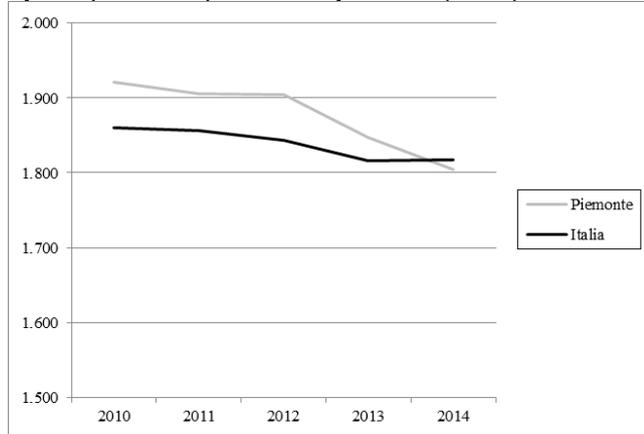
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

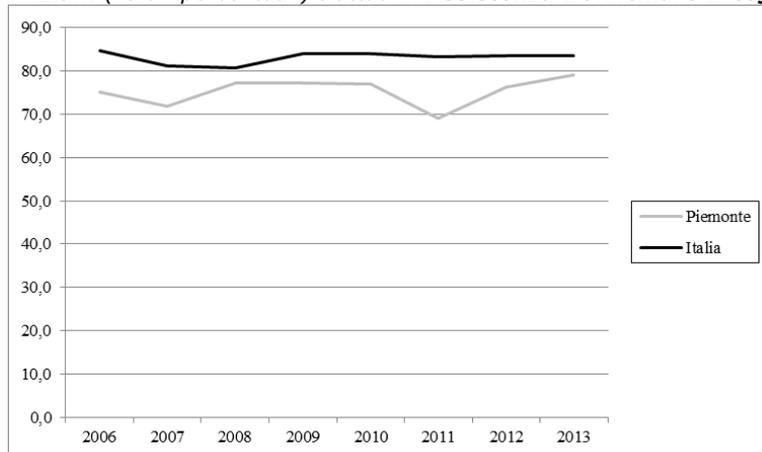
Spesa (valori in €) sanitaria pubblica pro capite - Anni 2010-2014



Il valore dell'indicatore relativo alla spesa sanitaria pubblica pro capite, nel 2014, è pari a 1.805€ (valore nazionale 1.817€). In Piemonte, considerando l'arco temporale 2010-2014, si osserva un trend in diminuzione (-6,1%) molto marcato a partire dal 2012. Analoga situazione si riscontra a livello nazionale, ma la diminuzione risulta meno marcata (-2,3%) e negli ultimi 2 anni considerati si registra una stabilità del dato. Inoltre, i valori del Piemonte, nell'intero periodo esaminato, risultano maggiori rispetto ai valori nazionali, ad eccezione del dato 2014.

ASSISTENZA TERRITORIALE

Anziani (valori percentuali) trattati in Assistenza Domiciliare Integrata - Anni 2006-2013



La percentuale di anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata è, nel 2013, pari a 79,2% (valore nazionale 83,5%). Nel complesso, considerando l'arco temporale 2006-2013, i dati del Piemonte mostrano un andamento oscillante, ma dopo il valore minimo registrato nel 2011 si osserva un trend in aumento. A livello nazionale, invece, i valori oltre ad essere sempre maggiori rispetto alla regione in esame, nel periodo considerato presentano un andamento quasi costante con una lieve tendenza alla diminuzione a partire dal 2009. Considerando l'intero periodo temporale in Piemonte si è registrato un lieve aumento pari a +5,5% (valore nazionale -1,5%).



osservatorio

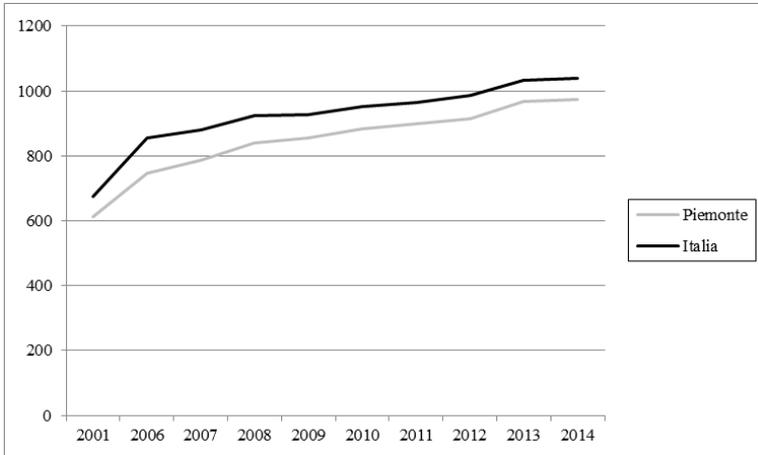
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

ASSISTENZA FARMACEUTICA TERRITORIALE

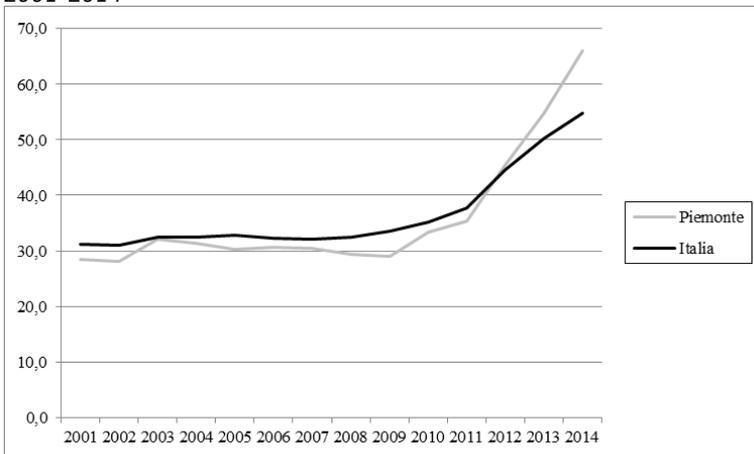
Consumo (Defined Daily Dose/1.000 ab die) **farmaceutico** territoriale pesato per età a carico del Servizio Sanitario Nazionale - Anni 2001-2014



In Piemonte il consumo di farmaci, nel 2014, è pari a 973 DDD/1.000 ab die (valore nazionale 1.039 DDD/1.000 ab die). Nell'arco temporale 2001-2014 si osserva un evidente trend in aumento (+59,2%). Analogo andamento si riscontra anche a livello nazionale (+54,2%) e i valori Italia risultano maggiori.

ASSISTENZA OSPEDALIERA

Pazienti (valori percentuali) di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per **frattura del collo del femore** - Anni 2001-2014



La percentuale di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore è, nel 2014, pari al 66,0% (valore nazionale 54,9%). Nel periodo 2001-2014, i valori sia del Piemonte che nazionali, dopo un periodo di quasi stabilità fino al 2009, presentano una netta tendenza all'aumento. Questo trend risulta più marcato per il Piemonte (131,6% vs 76,0% valore nazionale) anche se negli anni iniziali del periodo considerato in questa regione si registravano percentuali minori rispetto ai valori Italia.



osservatorio

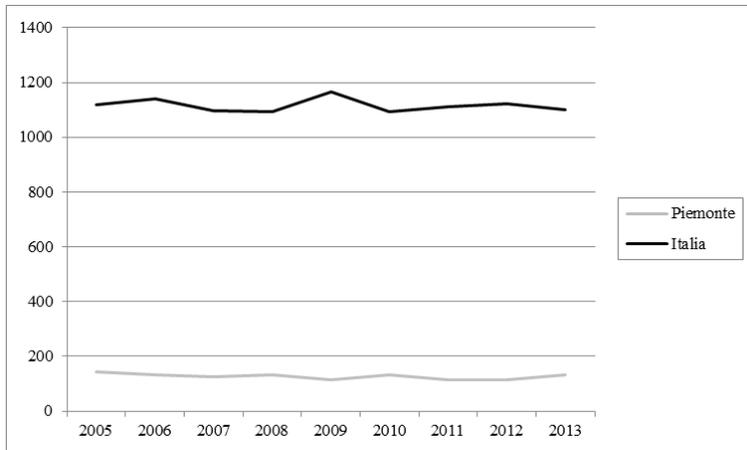
nazionale sulla salute nelle regioni italiane



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

TRAPIANTI

Donatori (valori assoluti) utilizzati - Anni 2005-2013



In Piemonte i donatori utilizzati, nel 2013, sono 132 (valore nazionale 1.102). Considerando l'arco temporale 2005-2013 i donatori utilizzati sono diminuiti dell'8,3%. Anche a livello nazionale si registra una diminuzione (-1,4%).